

# MI TO

Settembre  
Musica

Lunedì  
**13**  
settembre  
2021

Tempio Valdese  
ore 17

SOUND DESIGN



*futuri* 

TORINO

Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica

Un progetto di



CITY DI TORINO



Comune di  
Milano

Con il contributo di



Realizzato da



## SOUND DESIGN

Con mantici e polmoni, un curioso duo di sassofono e fisarmonica soffia in alto la propria musica, regalandole un'indicibile leggerezza.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Stefano Catucci.

### **Johann Sebastian Bach** (1685-1750)

Dalle *Variazioni Goldberg* BWV 988: \*

Aria

Variatio 1

Variatio 4

Variatio 7

Variatio 16

Variatio 21

Variatio 22

### **Margareta Ferek-Petric** (1982)

*Beastie Poetry*

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

della versione per sassofono e fisarmonica

### **Edvard Grieg** (1843-1907)

Dai *Pezzi lirici*: \*

*Brooklet* op. 62: IV

*Melody* op. 47: III

*March of the Dwarfs* op. 54: III

### **Béla Bartók** (1881-1945)

Danze popolari rumene \*

*Jocul cu bâță* (Danza col bastone)

*Brâu* (Danza della fascia)

*Pe loc* (Danza sul posto)

*Buciumeana* (Danza del corno)

*Poarga românească* (Polka rumena)

*Mașuntel* (Danza veloce)

### **Igor Stravinskij** (1882-1971)

*Danza russa* da *Petruška* \*

**Georg Friedrich Händel** (1685-1759)  
Sonata op. 1 n. 2 in sol minore HWV 360 \*  
*Larghetto*  
*Andante*  
*Adagio*  
*Presto*

**Chick Corea** (1941-2021)  
Da *Children's songs*: \*  
n. 6, 4, 11, 7

**George Gershwin** (1898-1937)  
*Three Preludes* \*  
*Allegro ben ritmato e deciso*  
*Andante con moto e poco rubato*  
*Allegro ben ritmato e deciso*

\* Trascrizioni e arrangiamenti del Duo Aliada

**Duo Aliada**  
**Michal Knot** sassofono  
**Bogdan Laketic** fisarmonica

*La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.*

Potrebbe essere una perdita di tempo andare a rovistare in archivi virtuali nel tentativo di trovare brani scritti realmente per fisarmonica e sassofono. Nell'assenza o quasi di riferimenti certi, però, ai due ospiti di oggi si spalancano le porte dell'universo-mondo musicale, con ampia libertà di spaziare tra generi diversi, visto che gli strumenti coinvolti nel dialogo sono, oltre che affascinanti per colore ed atmosfere, duttili come pochi altri. Viaggiatori in cerca di emozioni da condividere, i musicisti in pedana non hanno bisogno di una meta prefissata, forse, ma solo di un punto di partenza.

E, se parliamo di musica, beh allora... in principio era Bach. Le *Variazioni Goldberg* (1741 circa) sono qualcosa in più di un esercizio di stile, di un saggio di tecnica, di una ninna nanna e persino di un caposaldo barocco per strumenti a tastiera: sono un pezzo di leggenda, perpetuata da grandi interpreti, e uno standard per ogni esecutore che abbia avuto e ancora abbia voglia di giocare virtuosamente.

Il rigore della scrittura che sostiene certi pezzi classici, spesso dissimulato dietro il velo della fantasia, ne ha fatto, nei secoli, oggetto di culto per esecutori di generazioni e ambiti differenti. Non è un caso che le Sonate solistiche di Händel raccolte nell'op. 1, pubblicate in Inghilterra nel 1732 da Walsh (ma tutte, probabilmente, scritte molto prima) abbiano attratto, in tempi recenti, l'attenzione (analogamente alle *Goldberg*) anche di jazzisti insigni, come Keith Jarrett. La Sonata in sol minore HWV 360 è una delle quattro del lotto händeliano composte per flauto dolce e continuo; per quanto gli editori lasciassero aperta la scelta dello strumento solista, così da allargare il mercato.

Visto che di jazz abbiamo parlato, rendiamo omaggio subito al genio poliedrico di Chick Corea, pianista e compositore scomparso pochi mesi fa che seppe conciliare un amore dichiarato e spesso perseguito per i classici (Mozart, soprattutto) con l'audacia di soluzioni moderne. Hanno una matrice colta anche i *Children's songs* trascritti e riproposti oggi, in quanto rimandano a un autore, Béla Bartók, che Corea indicava come proprio punto di riferimento assodato e influente. I *Children's songs* sono delicate miniature per pianoforte scritte in un arco temporale assai lungo e ispirate alla serie *Mikrokosmos* di Bartók, con la quale condividono l'intento formativo e una cifra tecnica diseguale per scelta.

Accanto alla vocazione didattica, il compositore ungherese Béla Bartók assolse alla funzione essenziale della ricerca sul campo, aprendo la strada all'etnomusicologia scientificamente detta, sollevando questioni che si sarebbero poi rivelate essenziali come quella del rapporto tra tradizione orale e scrittura. Le *Danze popolari rumene* formano una suite di sei (nella versione per pianoforte, del 1915) o sette (nella versione per piccola orchestra,

del 1917) brani desunti dalla tradizione transilvana e resi con l'uso di scale modali, cioè citando le danze originali.

A ritmi vorticosi di ballo rimanda anche la *Danza russa* di Stravinskij, uno dei tre numeri/quadri del balletto *Petruška* trascritti dall'autore per pianoforte, nel 1921, a partire dalla rigogliosa partitura orchestrale del 1911. Non una "riduzione", dal momento che il balletto era sorto per ampliamento di un abbozzo per pianoforte e orchestra; un ritorno al nucleo d'origine, piuttosto. Come sempre con Stravinskij, si sbaglierebbe ad attribuire intenti convenzionalmente filologici a questa musica, che in compenso offre agli esecutori un catalogo avvincente di colori e forme del ventesimo secolo.

Anche i *Pezzi lirici* di Grieg nascono per il pianoforte e per una raccolta concepita *in progress*, comprendendo brani scritti e pubblicati dal 1867 al 1901. Alla fine saranno sessantasei i pezzi, non omologabili per argomento né sempre per stile, ma tenuti insieme da un comune sentire gentilmente nostalgico, dal frequente alludere ai luoghi cari, infine da un intento comunicativo che si sostanzia nella scrittura lineare, mai ardita.

I *Tre Preludi* sono l'unico lavoro di Gershwin per pianoforte solo pubblicato in vita. Fu l'autore, assunto a popolarità planetaria dopo la *Rhapsody in blue*, a eseguirli per la prima volta nel 1926 a New York. È palese, specie nei primi due *Preludi*, l'influenza del genere blues, variamente rimodulata all'interno di uno stile che oggi definiremmo semplicemente "americano", ma che allora dovette apparire rivoluzionario. Nel 1926 Gershwin non aveva ancora incontrato Ravel (si conosceranno nel 1928), eppure piace notare come proprio in quel periodo il francese scrivesse una Sonata, la seconda, che rielabora pure gli stilemi del blues, con esiti molto diversi e comunque ragguardevoli.

Per concludere, nel segno dell'originalità, si segnala la prima esecuzione assoluta di *Beastie Poetry* in versione per sassofono e fisarmonica. La compositrice croata Margareta Ferek-Petric ha scritto questa pagina per flauto piccolo e pianoforte tre anni fa, puntando a esplorare le potenzialità timbriche del flauto senza cadere nei cliché consolidati dello strumento e mettendo a frutto tecniche di composizione innovative. A proposito di se stessa, dice: «Crescere in Croazia mi ha naturalmente avvicinato alla musica dell'Europa orientale, mentre la tradizione classica occidentale l'ho assorbita nelle scuole di Vienna. Questa doppia forte influenza, che scorre nel mio sangue, mi costringe a trovare una via espressiva di mezzo».

**Stefano Valanzuolo**

Definito “straordinariamente talentuoso e creativo” dal Musikverein di Vienna, il **Duo Aliada** è composto dal sassofonista Michal Knot e dal fisarmonicista Bogdan Laketic. Dalla sua fondazione nel 2013, il Duo ha rapidamente attirato l’attenzione del mondo della musica classica, esibendosi in un fitto programma di concerti con oltre centocinquanta spettacoli in oltre trenta Paesi, molti dei quali in luoghi illustri come la Carnegie Hall di New York, la Tonhalle di Zurigo, il Musikverein di Vienna e il Teatro dell’Hermitage di San Pietroburgo, per non citarne che alcuni.

Il Duo Aliada ha vinto all’unanimità il Gran Premio al 12° Fidelio-Wettbewerb di Vienna. Nel 2018 ha vinto il terzo premio al M-Prize Chamber Arts Competition, University of Michigan, ad Ann Arbor. Il Duo ha registrato il suo album di esordio *New colours of the past* (2015, ARS Produktion), che è stato accolto con grande successo dalla critica.

È stato selezionato per il programma internazionale “The New Austrian Sound of Music 2016-2017”, una prestigiosa piattaforma di sponsorizzazione finanziata dal governo austriaco.

Il Duo Aliada è stato regolarmente presentato in popolari trasmissioni radiofoniche europee presso emittenti come ORF1, SWR2, BR Klassik e Klassik Radio, sempre entusiasta di poter condividere la propria musica unica con il pubblico di tutto il mondo.

---

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull’importo donato! L’Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

[www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)

MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2021 #SOLOAMITO

Sistema  
Musica





**NON ABBIAMO UNA STORIA.  
NE ABBIAMO TANTE.  
ASCOLTALE SU INTESA SANPAOLO ON AIR**

Scopri tutti i podcast di **Intesa Sanpaolo On Air**  
su [intesasanaoooloonair.com](https://intesasanaoooloonair.com) e Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts.

[intesasanaoooloonair.com](https://intesasanaoooloonair.com)

INTESA  SANPAOLO



Il nostro impegno trasforma  
la tua energia: le forniture\* luce  
diventano green al 100%.

Per dare a tutti i clienti Iren, attuali e futuri, energia 100%  
sostenibile e prodotta dai nostri impianti idroelettrici.

**Iren. Energia viva.**

Scopri di più su:  [irenlucegas.it](mailto:irenlucegas.it)

\*Per i già clienti e nuovi clienti domestici luce sul Mercato Libero senza costi aggiuntivi.

  
**iren**  
luce gas e servizi



Partner

**INTESA  SANPAOLO**

Con il sostegno di



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Sponsor

  
**iren**

  
**PIRELLI**



Fondazione  
Fiera  
Milano

Con il contributo di



Fondazione  
CRT

Media Partner

  
**Rai Cultura**

  
**Rai 5**

  
**Rai Radio 3**

**LA STAMPA**

  
**RSI RETE  
DUE**  
Radiotelevisione  
svizzera

Charity Partner



FONDAZIONE PIEMONTESE  
PER LA RICERCA SUL CANCRO  
ONLUS